

Che do da mangiare al mio gatto? La pasta si o no?

Inviato da Marista Urru
mercoledì 30 settembre 2009

Luke

Consideravo ieri tra me e me, che Sua Altezza il micio di casa normalmente crea agli umani che debbono occuparsi di lui soprattutto per quanto attiene al cibo, molti più problemi di quanto facciano i cani

Il gatto necessita di diversi piccoli pasti, è selettivo, non si getta sul cibo come un cane, ma normalmente assapora e.. sceglie, questo sì, quello forse ora lo lecco, poi ci penso, quest'altro, mai!

E' goloso e si ingozza volentieri di cibi proibiti contenenti zuccheri o sale e poi.. sta male da.. cani Magari vi siete lasciati adottare da un simpatico e vezzoso micetto pensando che avreste aperto le porte del vostro cuore e della vostra casa ad un animaletto più o meno autosufficiente e con ben 9 vite, un Sansone, che non vi avrebbe troppo rotto le scatole con i suoi malanni, errore madornale!

Probabilmente presto vi siete resi conto di esservi portato in casa un piccolo tiranno abitudinario, pieno di fisime e pure delicatissimo, ma ormai siete irrimediabilmente "cotti" di micio miao, ed allora conviene cercare ogni suggerimento e consiglio che rendano comoda e piacevole la vita del nostro felino formato famiglia, e di rimbalzo sarete anche voi più felici e sereni.

La pasta ed il gatto

La domanda che più spesso trovo nelle vostre mail è: "posso dare la pasta al mio gatto?" Sapeste quante volte me lo son chiesto con i primissimi gatti adottati. I veterinari di Roma erano severi, mai pasta! Carne cruda o sbollentata o scatolette con riso.

Questa prescrizione seguita alla lettera ha portato ad una bella avitaminosi il mio Silvestro che odiava le scatolette, il pollo lo voleva condito e saporito.. ho dovuto in seguito fisicamente lottare con lui per

ficcargli in gola le medicine necessarie.

In questo modo ho capito abbastanza presto che non ci sono regole che valgano per tutti i gatti, tolti quei cibi CHE FANNO MALE, per tutto il resto, si va a tentativi cercando di tener presenti i principi generali: a micio per sua natura piace fare diversi pasti piccoli e saporiti, a micio piace, ottenuto quel che vuole, dormire indisturbato, dove vuole lui e non dove volete voi.

Facilmente se inteneriti gli avete apprestato la cesta fioccosa e puffosa, la disdegnerà, preferendo magari come ha fatto proprio oggi il mio Luke una mia vecchia ed amata sciarpa, sgraffignata con destrezza dalla mia camera e trascinata senza rispetto in un angolo del soggiorno, ed in questo raccontino si intravede quale spirito di sorniona indipendenza alligna ne i gatti.

Torno alla pasta:che dirvi, il veterinario continua a storcer la bocca se gliene parlo, e so perché, il gatto necessita di proteine di buona qualità, mentre per i carboidrati siamo certi che non possono essere la costituente principale della dieta del micio come molti pretendono.

Al momento ho 5 gatti,ognuno ha i suoi gusti personali

il piccolo Luke, ha smesso presto persino di chiedere il maccherone permesso per partecipare al pasto familiare, la più anziana, Tempesta, ogni tanto accetta un maccherone lesso, senza sale (che è la cosa migliore), ma appena velato di parmigiano, e le tre gatte cacciatrici e forsennate che vivono all'aperto, se capitano in cucina, ed è successo, anche dopo il loro lauto pasto, si gettano sulla pasta asciutta, lessa,condita, comunque sia.

Idem con la ricotta, ai gatti un poco di formaggio fresco potete darlo, ma non tutti gradiscono, così per le verdure che di regola ad un felino non dovrebbero interessare, mentre nei fatti questi particolari felini è da tanto che convivono con l'uomo, che stanno cambiando le loro abitudini alimentari poco alla volta.

Ed ecco che alcuni gatti gradiscono i fagiolini lessi, ma sempre senza sale di regola, non illudetevi di potere, senza danneggiare il vostro gatto, dargli avanzi del vostro cibo, prima o poi pagherebbero pegno, poveri cari, non sarebbe giusto. Luke invece gradisce le zucchine cotte nel wok a modo mio, cioè una necessità dietetica poco esaltante senza sale e poco o nullo olio, le assapora deliziato, boh!

Tempesta in un momento di "abbandono"

I grassi ed il gatto

Moderatamente, ma vanno somministrati, servono perché possano assimilare determinate vitamine A,D, E, F, K, quindi insieme ad altri cibi modeste dosi alternativamente di, burro fresco,olio di oliva, poco grasso animale,

Carboidrati

Vanno dati quindi come contorno, pasta,riso,semolino,fiocchi d'avena e simili

Pesce

Cotto e spinato al meglio, non date retta a chi vi consiglia aringhe o acciughe salate, alcuni usano le sardine sotto olio per la stitichezza, basta dare un poco di olio crudo in più, senza rovinargli stomaco ed intestino col sale

Legumi

A gusto del gatto ed in piccolissime quantità, per gioco direi

Quanti pasti

E chi lo sa? Ne ho sentite di tutti i colori, non so se sbaglio, io gli do una piccola colazione al mattino, uno spuntino a chi lo chiede più tardi, a pranzo un pasto, uno pasto leggero a tarda sera.

Nel complesso un gatto adulto non dovrebbe ingerire più di 250/300 gr di cibo

due delle cacciatrici al lavoro, siamo di Marzo e qualche serpentello si trova

Potrebbe interessarti

Quali le piante pericolose per cani gatti e.. anche bambini?

Il gatto che gli do da mangiare